

METELLIA SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Sede in CAVA DE' TIRRENI - CORSO UMBERTO I , 395

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

C.C.I.A.A. SALERNO n. R.E.A317123

Partita IVA: 03734100658 Codice Fiscale: 03734100658

Relazione di Gestione al Bilancio al 31/12/2012

Signor Socio,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società chiuso al 31.12.2012, che rappresenta il dodicesimo esercizio.

Nel rinviare alla nota integrativa e al bilancio per ciò che concerne le esplicazioni dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionare sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2012 che alle sue prospettive future e agli investimenti, nonché fornire le altre informazioni richieste dall'art. 2428 CC.

Preme, innanzitutto, sottolineare che stiamo attraversando un lungo periodo di difficoltà. L'economia è debole. Il commercio internazionale perde vigore. Il quadro dell'occupazione è divenuto drammatico. La quota risparmiata del reddito nazionale, che in Italia è stata a lungo fra le più elevate del mondo avanzato, è in calo da oltre un ventennio.

Qualche segnale positivo all'orizzonte non può illudere, ma neanche va trascurato.

Lo scenario che fa da sfondo al nostro agire quotidiano deve essere letto con realismo severo. Non c'è spazio, però, per grigiore e smarrimento. È nelle difficoltà che emerge l'ingegno, che trova spazio la spinta a cambiare, che si mettono in campo energie sopite, nascoste, insospettabili.

Anche il tempo della crisi può, dunque, offrire opportunità.

In questa fase di cambiamento c'è bisogno di Politica e di Cultura. Scritte ed interpretate entrambe al maiuscolo. Due sfide interconnesse che ci interrogano: come italiani, per non lasciare il passo ai populismi e non perdere occasioni di sviluppo e rilancio ormai cruciali; come europei, per proseguire con decisione la costruzione di una società di servizi che possa dare risposte sia al socio che ai cittadini.

In quest'ottica risulta indispensabile, per combattere lo smarrimento e corroborare la fiducia, una corretta e lungimirante pianificazione, una determinazione nel continuare a rafforzare ed implementare le attività societarie, in uno ad una sana e prudente gestione.

Per queste ragioni guardiamo con responsabilità e impegno al futuro della nostra società al reale servizio del territorio e dei cittadini.

Proprio la crisi ha evidenziato il ruolo che le società in "house" possono e stanno assumendo. La società a partecipazione pubblica, nata dal territorio e in questo radicata, si sta rivelando una forma di fare "impresa" straordinariamente moderna, in quanto semplicemente "utile", impegnata ad offrire servizi reali, senza alcuna speculazione, a sostenere e promuovere l'imprenditorialità, affiancandosi come partner al Socio e ai diversi interlocutori della società civile. Non a caso, oggi, in molti si accorgono del valore della Società e ne apprezzano le caratteristiche.

Lo sforzo di essere al servizio del territorio, senza speculare sui bisogni e le necessità dei cittadini – ci ha portato alla condivisa determinazione di farsi carico del costo riveniente dall'aumento dell'IVA, senza attuare alcun aumento tariffario – ma ciò non è stato, ovviamente, senza prezzo. Tutte le scelte assunte, sono però state consapevoli e coerenti con la nostra identità d'impresa, nonché interamente sostenute con le nostre risorse.

Siamo orgogliosi di non aver mai sofferto di "corto-terminismo", di asservimento delle strategie aziendali alla realizzazione di risultati drogati dall'ottica del breve termine.

SCENARIO ECONOMICO

Quadro economico generale

I rischi per l'economia mondiale si sono attenuati a seguito dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il fiscal cliff, dell'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e del miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti. Nella seconda metà del 2012 la dinamica dell'economia globale è rimasta debole; le stime di crescita del commercio internazionale, formulate dai principali previsori per l'anno in corso, sono state riviste al ribasso. Nelle previsioni degli analisti l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi nel 2014.

Nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'ultimo trimestre del 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno passato, alcuni paesi dell'area "euro" e gli effetti del necessario

consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide. L'Eurosistema ha rivisto, con un calo significativo, le previsioni di crescita per il 2013.

Nel nostro paese la domanda interna non ha ancora raggiunto un punto di svolta.

Secondo gli indicatori congiunturali la dinamica del PIL è stata negativa anche nel quarto trimestre del 2012 e rimarrebbe debole in quello in corso. Sono tuttavia emersi lievi segnali di stabilizzazione; si è arrestata la prolungata fase di deterioramento dei giudizi delle imprese sulle prospettive dell'economia.

La domanda estera continua a fornire un contributo positivo all'attività economica nazionale.

La debolezza della domanda e le minori pressioni dal lato dei costi dovrebbero continuare a moderare la crescita dei prezzi nel 2013.

Lo scenario prefigura tuttavia un ritorno alla crescita nella seconda metà dell'anno, sia pure su ritmi modesti e con ampi margini di incertezza. In tale quadro, la dinamica economica resterebbe, comunque, negativa nella media del 2013 e tornerebbe lievemente positiva nel 2014.

In Italia è indispensabile consolidare il riequilibrio dei conti pubblici e intensificare lo sforzo di riforma volto a rilanciare la competitività e ad innalzare il potenziale di crescita dell'economia.

L'economia della Campania

Nei primi nove mesi del 2012 si è accentuato il calo dell'attività economica in Campania. La quota di imprese che ha registrato una riduzione del fatturato è stata superiore a quella del corrispondente periodo del 2011 in tutti i comparti produttivi. I settori maggiormente dipendenti dalla domanda interna, in particolare dalla componente pubblica, hanno continuato a mostrare i risultati peggiori.

Il basso livello di utilizzo della capacità produttiva e le incerte prospettive della domanda tendono a frenare gli investimenti anche per il 2013.

Nella media del primo semestre del 2012, il numero di occupati è rimasto sostanzialmente stabile. Sono, al contrario, fortemente aumentate le persone in cerca di occupazione, sia nella componente degli ex-occupati sia in quella degli ex-inattivi. È sensibilmente cresciuta l'incidenza delle insolvenze.

Servizi

L'accentuata debolezza della domanda interna ha continuato a frenare la dinamica del terziario, con la parziale eccezione del comparto turistico. Secondo i dati del sondaggio condotto dalla Banca d'Italia, tra settembre e ottobre dello scorso anno, presso un campione di aziende dei servizi privati, non finanziari, con almeno 20 addetti, nei primi nove mesi dell'anno quasi la metà delle imprese ha subito un calo di fatturato. Il numero, poi, sale a due terzi circa nei comparti orientati alla produzione di servizi alle famiglie (in prevalenza imprese del commercio al dettaglio). La quota di imprese che prevedono di chiudere in utile l'esercizio è scesa al 33 per cento (41% nel 2011). Il 43 per cento delle imprese stima un valore degli investimenti a fine anno inferiore a quanto programmato, importo già in riduzione rispetto a quelli realizzati nel 2010; solo per il 6% delle aziende gli investimenti saranno superiori ai programmi. Anche per il 2013, comunque, prevale l'orientamento a una riduzione dei piani di investimento. Il clima di fiducia delle famiglie rilevato dall'Istat per l'intero territorio meridionale, in costante peggioramento dal 2010, ha toccato un punto di minimo nel settembre 2012. La riduzione dei consumi in Campania continua ad essere intensa: nei primi nove mesi dell'anno le immatricolazioni di autoveicoli sono calate di quasi il 30 per cento rispetto all'analogo periodo del 2011.

Futuro da Scrivere

La capacità di uscire da questa difficile fase non può che fondarsi sulla fiducia. E la fiducia ha elementi strutturali, non congiunturali.

Il futuro è come il patrimonio della nostra società: indivisibile. Ci si salva solo lavorando in maniera congiunta.

In questo quadro generale europeo e nazionale, nonché prettamente campano, il risultato di gestione portato dalla nostra società appare ancora più apprezzabile. Siamo convinti che anche l'anno in corso propone sfide rilevanti. Se da un lato risulta indispensabile continuare in una attività amministrativa attenta ai costi di gestione, dall'altro occorre inderogabilmente anche investire, promuovendo la partecipazione, la formazione e la quantità e qualità dei servizi resi. Solo lavorando su questo duplice piano, riusciremo a confermare il ruolo da protagonista della nostra attività e potremo essere pronti a raccogliere i frutti di una ripresa che sicuramente ci dovrà essere.

Tutto ciò, ovviamente, non può prescindere da un'azione forte di tutela e di valorizzazione della società ad opera del Socio, nell'ottica di rafforzare una realtà di

impresa che rappresenta un valore aggiunto ed un patrimonio che sul territorio nasce e su questo riversa i suoi risultati positivi.

Al riguardo, preme far rilevare la necessità di un attento monitoraggio della legislazione vigente in materia di società *"in house"* e delle possibili future evoluzioni del sistema normativo e regolamentare, con un intervento incisivo in tal senso da parte del Socio, cui si fa appello, diretto a consolidare quanto finora costruito, a promuovere l'ulteriore crescita aziendale e ad impedire che si possa correre il rischio di vanificare gli sforzi organizzativi ed economici che si sono già compiuti e quelli che ci si propone di porre in essere nel prossimo futuro.

L'esercizio che si è chiuso al 31.12.2012, pur scontando le difficoltà già illustrate, ha confermato gli obiettivi formulati in occasione della relazione al bilancio 2011.

Le difficoltà che hanno interessato la nostra economia e, per l'effetto che ha causato cambiando radicalmente le abitudini della nostra utenza come ad esempio la scarsa propensione alla mobilità, ha comunque consentito, ancora una volta, di confermare una buona performance nonché una ottima capacità di reazione dei fattori aziendali alle sollecitazioni esterne, determinando un serio consolidamento del risanamento aziendale già avviato fin dall'insediamento di questo Consiglio di Amministrazione.

Nell'affrontare più da vicino la dinamica operativa della società, soffermandosi in un'analisi di dettaglio delle specifiche attività di gestione, bisogna rammentare che era in programma per lo scorso anno, da parte del Socio, la pianificazione delle aree di sosta al fine di rispondere al meglio sia alle esigenze dell'utenza ma ritardi non dovuti allo stesso hanno fatto sì che l'obiettivo venisse spostato al 2013.

Si continuerà a lavorare per accrescere e proteggere il valore reale della società, in modo da essere pronti a qualsiasi dovesse essere la scelta del Legislatore in materia di società *in house*.

Anche per l'esercizio appena chiuso siamo riusciti a dare qualità nell'offerta del servizio ai cittadini.

La Metellia Servizi ha, come ci eravamo proposti, il ruolo di strumento operativo dell'Ente Pubblico socio oltre che nella gestione dei servizi propri affidati anche quale utile elemento capace di percepire le aspettative dell'utenza cittadina e di rispondere a tali sollecitazioni in termini di concreta sinergia con il Comune. Prova ne è l'affidamento da parte del Socio di nuovi servizi quali i servizi a supporto del cimitero comunale: gestione luci votive, e il disbrigo delle pratiche per l'avvio delle attività e la

gestione del forno crematorio. Inoltre la società ha risposto ad una esigenza provvisoria dell'Ente Socio pianificando le attività e predisponendosi allo svolgimento delle funzioni operative attinenti lo spazzamento e la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e domestici.

Passando quindi ad analizzare i dati reddituali, tutti i maggiori indicatori testimoniano una significativa crescita: il fatturato è incrementato del 2 % passando da € 1.588.347 del 2011 a € 1.636.540 . La differenza tra valore e costi della produzione (A-B), si è attestata in € 48.193; migliorata anche la performance della gestione finanziaria, riconducibile quasi esclusivamente ai rapporti bancari, segnando un risultato positivo nel saldo proventi e oneri finanziari dovuto alle maggiori disponibilità medie di cassa.

L'utile ante imposte si è conseguentemente attestato a € 175.702, mentre l'utile netto è pari a € 108.369.

Andamento della gestione

I) Il personale.

Nel corso del 2012, in linea con l'esercizio precedente, si è proseguito il percorso di ottimizzazione e valorizzazione del personale dipendente con incontri periodici e con l'avvio di corsi di formazione; tanto nella convinzione che il "capitale" di una società di servizio è prima di tutto costituito dalla professionalità e dalle competenze del personale.

I.I) In merito all'incremento della produttività del personale, vale la pena ricordare che sono stati assunti e avviati nuovi servizi - luci votive – utilizzando il personale già in forza alla società, formandolo nelle attività di disbrigo delle pratiche amministrative, attraverso la realizzazione di un censimento delle utenze già intestatarie dei contratti per un maggiore controllo e correttezza di gestione.

I.II) In collaborazione con il Comando di Polizia locale, è stato organizzato il corso per la formazione di nuovi ausiliari; al corso hanno partecipato sia i dipendenti amministrativi che i polifunzionali. I cinque partecipanti hanno ottenuto, l'abilitazione ad ausiliario del traffico.

Anche tale attività è stato finalizzata all'acquisizione di nuove competenze, per rendere operativo tutto il personale e, quindi, poter gestire sia il periodo feriale che eventuali emergenze nella gestione delle sosta su strada.

I.III) Sempre in collaborazione con la Polizia locale, si è poi tenuto un corso di aggiornamento sul Codice della strada per tutti gli ausiliari del traffico già in forza.

Inoltre, gli incontri di aggiornamento sul piano della sosta e sulle problematiche relative hanno avuto cadenza periodica nel corso di tutto l'esercizio.

I.IV) E' stato realizzato il progetto "sosta in gruppo", che ha visto coinvolto il personale ausiliario.

Il corso di formazione ha avuto inizio ad aprile 2012 ed è terminato ad ottobre; organizzato in due incontri mensili della durata di novanta minuti per un totale di 18 ore.

Lo scopo del progetto è stato quello di intensificare uno spirito di gruppo atto a favorire i rapporti tra i soggetti coinvolti, la gestione dei conflitti, il miglioramento dell'immagine stessa dell'azienda, intensificando l'interesse a sviluppare le capacità di "stare in gruppo", fattore fondamentale per il successo delle attività affidate alla società.

Considerati i risultati positivi, si ha intenzione di replicare l'esperienza coinvolgendo tutto il personale.

II) Procedure di rilascio dei permessi/abbonamenti.

II.I) Sul fronte della gestione per il rilascio dei permessi di sosta per i residenti, a causa della saturazione delle zone, abbiamo dato corso ad una razionalizzazione delle procedure riguardanti il titolo di sosta. In particolare per i residenti si è associata la zona di competenza ad uno specifico colore ed si è progettato un nuovo formato del titolo autorizzativo della sosta in modo da favorire il controllo e l'identificazione da parte dei dipendenti Metellia. E' stata rielaborata tutta la modulistica di rilascio dei permessi / abbonamenti con l'attivazione del download della relativa modulistica da parte degli utenti.

II.II) Infine, si è proceduto al controllo di qualità delle aree di sosta con l'ausilio dei vigili urbani.

III) Servizi cimiteriali - Forno Crematorio - Luci votive -

III.I) Con la Delibera di Consiglio Comunale n° 143 del 22.12.2011 sono stati affidati a Metellia il servizio di gestione del forno crematorio ed il servizio di illuminazione votiva; con lo stesso atto deliberativo è stato disposto che occorreva regolare i rapporti tra il Comune e la Metellia, attraverso la sottoscrizione di una specifica

convenzione accessiva – o contratto di servizio – tra il Comune e la società per ciascuno dei due servizi cimiteriali.

Con la Delibera n° 149 del 05.11.2012 il Consiglio Comunale ha approvato le bozze di convenzione accessiva con la Società Metellia Servizi s.r.l. per la gestione del servizio di cremazione e per la gestione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero comunale, autorizzando la stipula delle convenzioni nel testo approvato dal Consiglio Comunale.

III.II) La convenzione stabilisce che il canone che Metellia dovrà corrispondere al Comune è stato differenziato in una **parte fissa ed in una parte variabile**. La quota variabile è collegata agli incrementi di fatturato della Società e viene corrisposta dalla Società per tutti gli incrementi di fatturato che eccedono l'importo di Euro 150.000,00 – considerato come importo di pareggio di gestione - in ragione delle aliquote percentuali per scaglioni di fatturato. Inoltre, allo scopo di costruire uno strumento agile ed efficace, è stato previsto un sistema di integrazione “automatica” degli allegati al contratto, nel senso che i provvedimenti che il Comune dovesse adottare in relazione alle tariffe ed ai modelli contrattuali con l'utenza ed al canone, dovranno intendersi automaticamente integrativi, modificativi e/o sostitutivi degli allegati alla convenzione stessa.

Per le due convenzioni è stato regolamentato un regime transitorio per l'applicazione integrale delle stesse.

In particolare, per l'impianto di cremazione esistente nel Cimitero si è riscontrato che lo stesso, dalla data di realizzazione, non è stato mai attivato a servizio dell'utenza e, quindi, necessitava di scrupolosi accertamenti tecnici. Si è anche convenuto sul fatto che, specialmente nella fase di avvio del servizio, non era possibile in alcun modo prevedere i ricavi derivanti dallo stesso; tali circostanze determinavano a carico di Metellia immediati oneri organizzativi e finanziari e, almeno in un primo periodo, una redditività scarsa o nulla derivante dal servizio.

Tenendo conto di ciò, è stato previsto che in fase di prima applicazione della convenzione, almeno per un anno, viene sospeso il canone previsto dall'affidamento del servizio. E' stato, comunque, espressamente **previsto** che la permanenza o meno del regime transitorio in questione sia oggetto di verifica in contraddittorio tra le parti.

In merito alla gestione delle Luci Votive si è constatato che gli impianti di illuminazione esistenti nel Cimitero comunale – in molti casi risalenti nel tempo -

necessitavano di scrupolosi accertamenti tecnici e che era altresì necessaria una attenta verifica amministrativa dei rapporti di utenza. Tali evenienze hanno determinato a carico di Metellia oneri organizzativi e finanziari e, per il primo periodo, una redditività scarsa o nulla derivante dal servizio.

Tenendo conto di ciò, è stato previsto che in fase di prima applicazione della convenzione, viene sospesa la norma contrattuale sui canoni; è stato, comunque, espressamente previsto che la permanenza o meno del regime transitorio in questione sia oggetto di verifica in contraddittorio tra le parti.

III.III) Gli obiettivi essenziali delle proposte contenute nelle convenzioni - sono quelli di garantire un importo del canone commisurato al fatturato, nella logica della corrispondenza dello stesso all'effettiva redditività del servizio; rispettare l'equilibrio economico e la sostenibilità delle prestazioni dedotte in convenzione; garantire una concreta ed efficiente collaborazione tra Ente e Società nel corso dell'andamento della gestione, anche attraverso la costante verifica dei dati economico-finanziari dell'attività.

III.IV) Sono stati attivati i nuovi uffici comunali presso il Cimitero ed un ufficio periferico al servizio degli utenti. In particolare, per la gestione delle luci votive si è lavorato per la ricostruzione dell'anagrafe clienti in modo da ricostruire l'anagrafica elettronica tanto da favorire la correttezza di gestione.

III.V) Si è dato corso anche all'attivazione dei contratti per la nuova "area" del civico cimitero ed è stata eseguita una precisa mappatura delle sepolture e la relativa registrazione anagrafica – sempre in forma elettronica.

III.VI) In merito al forno crematorio, è stato necessario attivarsi con il Comune per la definizione di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento delle attività e si è iniziato a pianificare le fasi per un corretto ed efficiente avvio del servizio.

IV) Sede aziendale

IV.I) Si è concordata con il socio la necessità di una nuova sede della Società, adeguata alle necessità collegate all'incremento dei servizi affidati ed alle esigenze dell'utenza.

Sono stati individuati i locali di Via Marconi 52, già sede del locale Commissariato della Polizia di Stato.

L'Ufficio tecnico comunale ha registrato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria ed ha definito un progetto ed un computo metrico; i lavori potranno essere affidati da Metellia con scomputo dei relativi oneri sul canone di locazione, che sarà determinato dal Servizio del Patrimonio.

V) Si segnala che la gestione dei servizi affidati è stata costantemente parametrata alle prioritarie esigenze di rigore economico e di contenimento della spesa.

Pur in presenza di una evidente contrazione delle risorse e di una assoluta rigidità del fattore personale (sono note le severe disposizioni sul divieto di assunzione), si sono registrati risultati apprezzabili non solo per il "core business" della Società, ma anche per i nuovi servizi affidati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2012 non è stata realizzato alcuna attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e consociate

L'intero capitale della Metellia Servizi S.r.l. è detenuto dal Comune di Cava dè Tirreni, il quale ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della stessa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Con riferimento alle attività svolte nel corso del 2012, all'inizio del 2013 è stato redatto il prospetto, come richiesto, per gli adempimenti dovuti dalla società quale Agente Contabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Premessa.

Il 2013 si è aperto nel solco della crisi economica che si sta vivendo da alcuni anni. Si sta registrando un calo degli incassi nelle aree di sosta in misura del 5% rispetto all'esercizio precedente. Da un'analisi puntuale, è emerso che oltre ai fattori strutturali della crisi economica, hanno contribuito al calo anche situazioni

congiunturali come le avverse condizioni metereologiche ed i lavori pubblici che hanno comportato la chiusura al traffico della ex strada statale che da Salerno conduce a Cava de' Tirreni, con un diminuzione sensibile della mobilità.

La gestione dell'esercizio corrente deve scontare certamente un calo di fatturato; pertanto, la gestione sarà ancora più improntata ad una attenta e costante attenzione sui costi, oltre che ad un impulso sui nuovi servizi.

Il forno crematorio.

Il 7 gennaio 2013 è stato sottoscritto tra il Comune di Cava de' Tirreni e la Società il contratto di servizio per la gestione del servizio di cremazione presso il Civico Cimitero.

Si è dato immediato avvio ai corsi teorico-pratici di formazione ed istruzione del personale ed all'acquisizione di ulteriori servizi consistenti nell'affiancamento e nel supporto del personale di Metellia durante le operazioni di cremazione.

In considerazione delle verifiche tecniche e dei collaudi propedeutici all'avvio del servizio, lo stesso è stato previsto per il prossimo mese di giugno.

Ramo azienda igiene urbana -

Dal 1° febbraio del 2013 - a seguito di affidamento deliberato dal Consiglio comunale nella seduta del 28.01.13 - la Società ha assunto in carico il servizio di Igiene Ambientale cittadino, in via provvisoria fino al 30 giugno p.v., subentrando al precedente gestore Se.T.A. SpA in liquidazione, con contestuale passaggio di cantiere del personale in forza presso l'unità operativa di Cava de' Tirreni e di quello addetto agli uffici amministrativi della stessa, per un totale di nr. 88 unità.

La Se.T.A. S.p.A. - affidataria del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani - è stata posta in liquidazione volontaria con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 24.09.2012, con esercizio provvisorio ex art. 2487 CC al 31 gennaio 2013. In considerazione della criticità economico-finanziaria della Società affidataria di un servizio di fondamentale importanza per la collettività, l'Amministrazione comunale ha ritenuto, allo scopo di evitare qualsiasi discontinuità nel servizio, di attivare la procedura amministrativa per l'affidamento provvisorio del servizio de quo alla Metellia Servizi.

All'esito delle trattative con le OO.SS. di categoria, è stato siglato - congiuntamente al precedente gestore del servizio di Igiene Ambientale cittadino, Se.T.A. SpA, alle organizzazioni sindacali provinciali e le RSU aziendali - l'accordo sindacale ex art.

47, co.2, L. 428/90 per il trasferimento della titolarità dei rapporti di lavoro da Se.T.A. S.p.A. in liquidazione a Metellia di tutti i dipendenti in forza al cantiere operativo ed alla sede amministrativa di Cava de' Tirreni con effetto dal 1°.2.2013. L'acquisizione dei predetti rapporti di lavoro è stata condizionata al verificarsi dell'effettività dell'affidamento a Metellia del servizio di Igiene Ambientale già assicurato da Se.T.A., nonché delle altre condizioni di legge. Sempre con il medesimo accordo, sono state definite tutte le ulteriori modalità collegate al trasferimento in questione, liberando Metellia dal vincolo della solidarietà passiva relativa ai debiti retributivi maturati fino al 31 gennaio del corrente anno e concordando, altresì, l'eliminazione di tutti i trattamenti individuali di miglior favore rispetto alle previsioni del CCNL.

Con la delibera del Consiglio Comunale di affidamento del 28.01.13 è stato poi precisato che il trasferimento del personale dipendente di Se.T.A. a Metellia Servizi dovesse essere considerato anche alla luce dei vincoli posti dall'art. 76, comma 7, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in legge con la Legge n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni e si è preso atto che le OO.SS. si erano impegnate a discutere tutte le necessarie misure di contenimento dei costi, con particolare riferimento alle spese relative al personale e/o di incremento del valore della produzione individuate da Metellia, anche in applicazione degli indirizzi del Comune, tali da assicurare, in ogni caso, il rispetto sia da parte dell'Ente che da parte della società affidataria, dei vincoli di legge in materia di incidenza della spesa aggregata del personale rispetto alla spesa corrente del Comune nonché in materia di riduzione delle spese di personale, di limitazione delle assunzioni e di riduzione degli oneri contrattuali.

Con la stessa delibera sopra indicata, infine, il Consiglio Comunale ha dato atto che l'affidamento a Metellia delle attività già espletate da Se.T.A. risultava coerente anche con la posizione della Regione e della Provincia, in termini di garanzia degli ambiti di competenza e di continuità delle procedure attualmente in essere. Con l'affidamento a Metellia, infatti, il Comune resta titolare delle attività ricomprese nel ciclo dei rifiuti, gestendo lo stesso in forma sostanzialmente analoga a quella utilizzata per oltre sedici anni attraverso la partecipata Se.T.A. S.p.A. – oggi in liquidazione - ed il Consorzio Bacino Salerno 1 in liquidazione.

In ragione di quanto sopra, si è passati alla fase operativa con la formale assunzione del personale, formalizzata in data 31.01.13, e l'acquisizione delle attrezzature e dei siti necessari all'espletamento del servizio.

Nel rispetto dell'art. 41 della Convenzione del 22.10.1996 in essere tra il Comune di Cava de' Tirreni e la Se.T.A. SpA, si è proceduto al trasferimento dei mezzi, delle attrezzature, degli impianti, dei locali, dei beni mobili di Se.T.A. S.p.A. direttamente in capo all'Ente, a mezzo apposito verbale, ed alla successiva consegna da parte di questi alla Metellia Servizi.

In data 01.02.13 è stato sottoscritto tra Se.T.A. e Metellia apposito contratto di noleggio di tutti gli automezzi adibiti al trasporto rifiuti, con successiva registrazione il 4.02.13 dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate.

L'iter avviato dovrà essere completato mediante il passaggio di proprietà degli automezzi al PRA e alla Motorizzazione, secondo quanto previsto dagli accordi tra le parti Se.T.A. Spa, Comune di Cava de' Tirreni e Metellia Servizi srl e sulla base degli atti di cessione dei beni e di noleggio degli stessi all'uopo sottoscritti.

L'inventario e la valutazione dei beni da trasferire, l'eventuale certificazione dei mezzi e delle attrezzature ed ogni altro aspetto economico-finanziario collegato ai beni aziendali, l'individuazione dei contratti in essere e dei relativi oneri giuridici ed economici saranno definiti in seguito dal Comune con Se.T.A. in contraddittorio.

In ordine alla regolamentazione dei rapporti tra il Comune e Metellia si è ritenuto, anche in considerazione della temporaneità dell'affidamento, che la Società subentrasse a Se.T.A. S.p.A. negli atti convenzionali in essere con il Comune di Cava de' Tirreni e, più in generale, in tutte le attività comunque regolamentate svolte da Se.T.A. in favore dell'Ente sul territorio comunale, lasciando invariato il canone mensile per i servizi di Igiene Ambientale nella misura già fissata con il precedente gestore, fermi restando gli aggiornamenti previsti dagli atti convenzionali, nel rispetto delle previsioni normative e, in particolare, del blocco degli aumenti contrattuali.

In merito agli aspetti finanziari inerenti l'affidamento provvisorio del servizio, è stata rilevata la necessità di una adeguata dotazione finanziaria per l'avvio dell'attività in misura pari almeno ai costi mensili del servizio.

Per tale ragione, il Comune ha effettuato una anticipazione di cassa pari ad Euro 473.000,00= a titolo di acconto sulle prestazioni dovute per il periodo di affidamento del servizio con conguaglio della stessa somma in occasione della liquidazione della

fattura relativa all'ultimo mese di svolgimento del servizio ovvero quella relativa al mese di giugno 2013.

Parallelamente, è stato avviato il percorso di predisposizione degli atti e di acquisizione delle autorizzazioni necessarie a Metellia per l'espletamento del nuovo servizio.

All'uopo, si è proceduto preliminarmente con la modifica dello statuto della società, contemplando in maniera esplicita tra le attività aziendali il trasporto di merci in c/proprio e c/terzi, con l'individuare tra più operatori di settore di un'azienda capace di vendere il proprio ramo d'azienda e, quindi, la propria licenza c/terzi alla Metellia Servizi, con perfezionamento dell'atto di acquisto il 25 gennaio u.s., e con la presentazione dell'istanza della Metellia Servizi presso gli uffici provinciali dell'Albo Autotrasportatori, con l'ottenimento della relativa iscrizione.

Il 1° febbraio, inoltre, si è proceduto alla consegna presso l'Albo Gestori Ambientali della documentazione necessaria alla iscrizione di Metellia in categoria 1C, poi perfezionata con provvedimento dell'Albo del 13.02.13, garantendo, nelle more, l'espletamento del servizio in virtù di apposita ordinanza sindacale ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006.

La presa in carico del nuovo servizio da parte di Metellia ha richiesto di porre in essere tutta una serie di attività, effettuate grazie all'impegno e alla disponibilità del personale ereditato dal precedente gestore Se.T.A. SpA., quali la volturazione delle utenze sia della sede amministrativa di via Clemente Tafuri che di quella operativa di via Ugo Foscolo, delle licenze di gestione di programmi informatici e delle autorizzazioni propedeutiche all'espletamento dell'attività. Per alcuni rapporti di fornitura, data la natura degli stessi e la durata temporale limitata dell'affidamento del servizio di Igiene Ambientale a Metellia, si è ritenuto opportuno mantenere, per ragioni di continuità, quelli in atto con il precedente gestore.

In merito all'organizzazione del personale e degli Uffici ex Se.T.A., si sono avuti incontri con le figure amministrative ed i responsabili di settore dell'unità operativa per avere una panoramica generale della strutturazione aziendale, per definire le procedure interne e porre le basi per stilare o confermare i processi ed i regolamenti già precedentemente in essere, se del caso integrandoli con quelle esistenti in Metellia.

Si è provveduto, infine, ad effettuare una ricognizione del cantiere e dei siti passati a Metellia per verificarne lo stato e la consistenza, in modo da produrre una fotografia della realtà ereditata e del suo stato.

Grande impegno è stato profuso al fine di riconquistare la fiducia dei fornitori, ancora ampiamente creditori nei confronti di Se.T.A., allo scopo di assicurarsi che gli stessi garantissero la continuità di disponibilità a Metellia.

All'uopo, il precedente gestore ha trasferito a Metellia il proprio Albo fornitori, predisposto nel febbraio 2012 e con validità biennale dalla data di emissione, all'interno del quale risultano presenti aziende specializzate del settore alle quali fare riferimento, con l'impegno costante a verificare le concrete possibilità di recuperare i rapporti con i fornitori di SeTA, incrinati a causa della criticità finanziaria della società precedente gestore del servizio.

L'andamento - nei primi mesi del 2013 - del trend della raccolta differenziata a Cava dè Tirreni e le rilevazioni effettuate durante il servizio dal personale aziendale, in particolare relative a conferimenti indisciplinati ed indiscriminati da parte degli utenti con enormi difficoltà per l'ordinario espletamento dei servizi, hanno messo in evidenza la necessità di un maggiore controllo del territorio diretto a prevenire e/o reprimere qualsiasi trasgressione in materia. All'uopo, si è provveduto ad avviare un percorso con l'Ente Comune al fine di concordare e porre in essere un'attività congiunta di controllo del territorio che utilizzi 5 unità ex Se.T.A., già in possesso del titolo di "Ausiliario Polizia Ambientale", e ulteriori 5 ausiliari al traffico, da formare specificamente e dotare del necessario decreto sindacale.

Destinazione del risultato di esercizio

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione, in questa sede, si propone di destinare il risultato netto d'esercizio pari a € 108.369 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società anche in funzione dei processi di sviluppo futuri nonché, per quanto disponibile e non vincolato ai sensi di legge, costituire un apposito fondo al patrimonio da utilizzarsi esclusivamente per la realizzazione di piani di investimento tesi al miglioramento degli asset aziendali anche in occasione dell'avvio di nuovi rami di attività.

Cava de Tirreni 28/03/2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente